



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO di STRADELLA
(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)
Via Repubblica,48 – 27049 STRADELLA
tel. 0385/48053 tel. 0385/48136
C.F. 93012910183 – Cod. Mecc. PVIC822002
e-mail : pvic822002@istruzione.it – PEC:pvic822002@pec.istruzione.it
sito: www.istitutocomprensivostradellapv.edu.it

Stradella, 20 maggio 2021

Oggetto: criteri per la formazione delle classi nella scuola secondaria di 1° grado

Delibera n.3 del Collegio Docenti unitario del 20 maggio 2021

Delibera n. 90 del Consiglio di Istituto del 21 maggio 2021

Premessa

La formazione delle classi è ispirata in primo luogo a criteri pedagogici-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati ad esigenze e difficoltà organizzative. Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle classi, basati sui principi di omogeneità tra le classi e equieterogeneità al proprio interno, al fine di formare classi tra loro equivalenti.

A) Modalità operative

Il Dirigente Scolastico valuta le possibilità di formazione delle classi garantite dall'organico assegnato per l'anno scolastico successivo; calendarizza nel mese di giugno la convocazione della Commissione mista per la formazione delle classi secondo i criteri stabiliti.

La commissione sarà composta da: Dirigente Scolastico, Collaboratore Vicario, un assistente amministrativo, insegnanti delle classi 5^e delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo, insegnanti di scuola secondaria nominati dal Collegio Docenti e non impegnati negli Esami di Stato.

La pubblicazione avverrà a metà luglio all'Albo della Scuola.

B) Criteri relativi alla formazione delle classi prime, indipendentemente dal tempo scuola scelto e dalla seconda lingua straniera scelta

1) Eterogeneità

Le classi dovranno essere eterogenee per sesso, età, competenze, nazionalità, religione, in modo da evitare discriminazioni di qualsiasi tipo.

2) Presentazione da parte dei docenti dell'ordine precedente

Le indicazioni fornite dai docenti che hanno formato gli alunni nell'ordine precedente (relative a personalità, affinità caratteriali, problemi familiari, valutazione delle competenze cognitive/comportamentali), saranno prioritarie rispetto agli altri criteri.

3) Residenza e provenienza scolastica

Gli alunni aventi residenze vicine potrebbero fare parte della stessa classe, per agevolare i momenti di studio al di fuori della scuola. Agli alunni provenienti da piccole scuole si applicherà lo stesso criterio.

4) Nazionalità

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni nel Gruppo classe, essi saranno distribuiti nelle varie classi cercando di non superare la quota del 30% circa.

5) Scelta relativa alla Religione Cattolica

Gli alunni presenti che non si avvalgono della I.R.C. saranno distribuiti nelle varie classi e saranno affidati al personale scolastico preposto che svolgerà attività specifica alternativa.

6) Tempo scuola e seconda lingua comunitaria

Gli alunni che scelgono tempi scuola diversi (30 ore o 36 ore) e seconda lingua comunitaria differente saranno distribuiti in più classi.

7) Richieste dei genitori

Particolari richieste dei genitori vanno avanzate alle insegnanti di scuola primaria. La Commissione formazione classi ne valuterà l'opportunità e la fattibilità.

8) Situazioni particolari:

- L'assegnazione degli alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore integrazione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti di scuola primaria che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio.
- I fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo parere contrario (motivato) dei genitori.
- L'eventuale richiesta, debitamente motivate, del cambio di sezione da parte delle famiglie di alunni ripetenti va presentata al Dirigente Scolastico che ne valuta l'opportunità. Se invece la richiesta del cambio classe è diversa dal caso precedente, la sua accolta è da considerarsi evento assolutamente eccezionale.

C) Criteri in caso di inserimenti intervenuti in corso d'anno

Gli inserimenti di nuovi alunni saranno effettuati dal Dirigente Scolastico sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sulla sezione in cui è più opportuno iscrivere l'alunno.

Si dovrà comunque tenere conto di:

- Pari numero di alunni per classe
- Presenza di alunni diversamente abili
- Presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti.

Nel caso di **alunni stranieri** il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento applicando i criteri e le modalità contenuti nel Protocollo di accoglienza (titolo di studio di provenienza, preliminare accertamento del livello di alfabetizzazione ad opera della commissione accoglienza / team docente delle classi di riferimento, modalità di inizio della frequenza scolastica...)

D) Riesame

La revisione dei criteri e il loro peso è competenza del Consiglio di istituto, sentito il Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Laura Pavesi